



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



REGIONE CALABRIA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 – 2020

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Per la presentazione di idee e proposte di innovazione rappresentative dell'agricoltura calabrese per l'avvio di una fase di animazione propedeutica alla predisposizione dei bandi per la costituzione di Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI) sulla produttività e sostenibilità dell'agricoltura di cui all'intervento 16.01. "Sostegno per la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi PEI" e dei partenariati di cui all'intervento 16.02 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



VISTO

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (Partenariato Europeo per l'Innovazione – artt. 35, 55, 56, 57, del 17 dicembre 2013);
- il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Reg. (UE) N. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie (secondo gruppo di regole) sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo;
- il Regolamento (UE) 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Reg. Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7.1.2014, in GUUE n.74 del 14.03.2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) 1303/2013;
- Il Reg. Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- Il Reg. Delegati (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- La Decisione C(2015) 8314 final, del 20 novembre 2015, che ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- La Delibera della Giunta Regionale n. 4 del 18 gennaio 2016 di adozione del P.S.R. della Calabria 2014 2020;
- La Delibera del Consiglio Regionale della Calabria n. 99 del 23 febbraio 2016 di approvazione del P.S.R. della Calabria 2014 – 2020.
- Criteri di selezione degli interventi del PSR Calabria 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 12/02/2016.
- Comunicazione della Commissione C(2014) 3282/2 “Disciplina degli aiuti di Stato a favore della ricerca, sviluppo e innovazione
- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/200
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».
- Legge Regione Calabria del 17 agosto 2009, n. 24 “Promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica”.

Tutto quanto sopra visto, si dà luogo alla manifestazione di interesse propedeutica all'attivazione degli interventi previsti in materia di innovazione nelle sotto misure 16.1 e 16.2

1) AMMINISTRAZIONE

Regione Calabria

Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari.

Cittadella Regionale – Località Germaneto – Viale Europa

Autorità di Gestione PSR Calabria 2014 2020

88100 Catanzaro

www.calabriapsr.it

2) PREMESSA

Il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 ed in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle singole Schede di Misura, intende avviare una manifestazione di interesse propedeutica all'attivazione dei Bandi per le sotto misure 16.1 “Sostegno per la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi PEI” e 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”.

Il presente invito a manifestare interesse ha valore meramente ricognitivo e non genera, allo stato, diritti soggettivi per i soggetti che vi parteciperanno né obblighi negoziali per la Regione.

3) OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Con la presente manifestazione di interesse la Regione Calabria intende avviare una attenta analisi ed identificazione dei reali fabbisogni di innovazione del territorio creando condizioni favorevoli volte ad incoraggiare e facilitare il processo di innovazione e l'impiego degli strumenti disponibili. Tale ricognizione, essendo propedeutica all'attivazione dei bandi per la sottomisura 16.1 che per la sottomisura 16.2 intende, da un lato, raccogliere idee e proposte di innovazione rappresentative dell'agricoltura calabrese attraverso una raccolta dei fabbisogni di innovazione espressione delle aziende agricole, agroalimentari e forestali (**Allegato B**), dall'altro, fare una ricognizione dell'offerta di innovazione già disponibile nel mondo della ricerca e innovazione per strutturare un “Catalogo dell'Offerta di innovazione in ambito agricolo, agroalimentare e forestale” (**Allegato C**) quale strumento da utilizzare per la risposta ai fabbisogni di innovazione che emergeranno in ambito agricolo, rurale e forestale.

L'obiettivo finale della presente manifestazione di interesse è :

- raccogliere le proposte di innovazione in ambito di ricerca agroalimentare, anche su scala interregionale, al fine di promuovere, nel settore agricolo, forestale e nella filiera alimentare, l'applicazione/introduzione di innovazioni conseguenti ad attività di ricerca e sperimentazione avviate in passato e dare risposte concrete alle imprese agroalimentari e forestali favorendone la competitività e la sostenibilità anche attraverso l'adattamento e

l'introduzione di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie già esistenti e collaudati, ma non ancora utilizzati;

- creare valore aggiunto e favorire una maggiore connessione tra la ricerca e la pratica agricola incoraggiando un'applicazione più diffusa delle misure d'innovazione disponibili;
- stimolare l'avvio di nuove ricerche e sperimentazioni coerenti e in sinergia con le 5 Traiettorie tecnologiche per il settore Agroalimentare emerse nell'ambito della "Strategia Regionale per l'Innovazione e la Specializzazione Intelligente 2014-2020" (S3 Calabria).

Le istanze di partecipazione pervenute daranno l'avvio ad una fase di ricognizione e analisi delle ipotesi progettuali sia in termini di domanda di innovazione che di offerta di innovazione da porre alla base delle scelte strategiche più opportune per l'attivazione dei Bandi a valere sulle sotto misure 16.1 e 16.2.

4) DESTINATARI

Sono destinatari del presente avviso, i soggetti espressione della ricerca e dei settori agricolo, agroalimentare e forestale ed in particolare:

- imprese del settore agricolo, agroindustriale, forestale, in forma singola o associata;
- organizzazione di produttori;
- organismi interprofessionali;
- organismi di ricerca e/o sperimentazione, incluse le università;
- soggetti pubblici e/o privati proprietari e gestori di boschi e loro associazioni.

Possono, altresì, presentare proposte i soggetti operanti in altri settori il cui ruolo sia funzionale alla realizzazione dell'idea innovativa.

5) AMBITI DI INTERESSE

Gli ambiti di interesse delle proposte progettuali devono essere finalizzati in via prioritaria :

- a. allo sviluppo di nuovi prodotti agricoli e forestali in grado di migliorare il posizionamento sul mercato e determinare un maggiore grado di salubrità e/o qualità degli stessi, ivi compresa la conservazione ed il packaging dei prodotti;
- b. allo sviluppo di nuove pratiche agricole (pratiche colturali eco-compatibili, gestione del suolo) o forestali che migliorino l'utilizzo dei fattori produttivi e la gestione sostenibile delle aziende;
- c. allo sviluppo di nuovi processi e tecnologie agroalimentari che migliorino l'utilizzo dei fattori produttivi, la gestione sostenibile delle aziende, il miglioramento del posizionamento sul mercato e/o un maggiore grado di qualità dei prodotti agroalimentari, ivi compresa la conservazione ed il packaging dei prodotti.

L'obiettivo della presente manifestazione di interesse è quello di costituire una fase ricognitiva della domanda e dell'offerta di innovazione al fine di definire le scelte strategiche più opportune pertanto si potranno coprire altri temi a condizione che i suddetti temi siano compatibili con le priorità indicate nel PSR e con le finalità del PEI indicate nell'art. 55 del Reg. (UE) 1305/2013.



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



6) PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Per partecipare alla presente manifestazione di interesse, i soggetti interessati dovranno presentare istanza di partecipazione secondo il modello di cui **all'Allegato "A"**, sottoscritto dal legale rappresentante dell'azienda e/o ente che intende partecipare e dai legali rappresentati di tutti i componenti in caso di aggregazione di soggetti.

Insieme all'Allegato A i soggetti interessati dovranno presentare:

1. **In caso di aziende agricole, agroalimentari e forestali e /o enti che esprimono un fabbisogno di innovazione:** "Idea progetto" predisposta secondo il modello di cui **all'Allegato "B"**.
2. **In caso di soggetti qualificati della ricerca:** La descrizione dell'innovazione o della ricerca predisposta secondo il modello di cui **all'Allegato "C"** al fine di poter analizzare le istanze e strutturare il "Catalogo dell'Offerta di innovazione in ambito agricolo, agroalimentare e forestale" quale strumento da utilizzare per la risposta ai fabbisogni di innovazione che emergeranno in ambito agricolo, rurale e forestale.

La documentazione dovrà essere inoltrata all'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 entro e non oltre il **15/02/2017** dalla data di pubblicazione sul sito www.calabriapsr.it della presente manifestazione di interesse.

L'invio del documento avverrà a cura dei soggetti interessati, esclusivamente mediante posta certificata al seguente indirizzo: **adg.psrcalabria@pec.regione.calabria.it** con oggetto – **"Manifestazione di interesse propedeutica all'attivazione della Misura 16 – Sotto misure 16.1 e 16.2 – PSR 2014-2020"**.